



# **RASSEGNA STAMPA**

12 febbraio 2021

# INDICE

## ANBI VENETO.

12/02/2021 Il Gazzettino - Padova <b>Pulizia dei fossi contro gli allagamenti</b>	4
12/02/2021 La Vita del Popolo <b>Avviato il cantiere per realizzare la cassa di espansione</b>	5
12/02/2021 Il Gazzettino - Venezia <b>Maxi-trasloco per le barche lungo l'Osellino</b>	6
12/02/2021 La Nuova Venezia <b>Amazon, altolà di Legambiente Oggi la conferenza dei servizi</b>	7

# ANBI VENETO.

4 articoli

# Pulizia dei fossi contro gli allagamenti

## ALBIGNASEGO

Pulizia fossi, al via i lavori ad Albignasego. Obiettivo di fondo, scongiurare allagamenti sul territorio. «La sicurezza idraulica del territorio - ha detto il sindaco Filippo Giacinti - ci sta particolarmente a cuore. Negli ultimi cinque anni sono stati investiti quasi un milione e 400 mila euro tra manutenzioni e lavori necessari a potenziare le condotte. Sono investimenti magari meno visibili rispetto alle asfaltature o alla costruzione di una piazza o di un edificio, ma fondamentali per prevenire il rischio idraulico, soprattutto in vista degli intensi fenomeni meteorologici che negli ultimi anni caratterizzano primavera e estate».

Lungo l'elenco dei fossati che

saranno risezionati e ripuliti in queste settimane: si tratta degli scolli lungo le vie Paganini, Santo Stefano, via della Costituzione e lungo l'autostrada A13, via Scarlatti, Manzoni, Battisti, Sant'Andrea, Pellico, Dalmazia, Tasso, Mameli, San Bellino, Menotti, San Giacomo, Pio X, Rossini, Mascagni e Sauro. È inoltre in fase di autorizzazione definitiva da parte della Regione il progetto, avviato dal **Consorzio di**

**GIACINTI: «IN 5 ANNI  
INVESTITI 1 MILIONE  
E 400 MILA EURO  
PER LE MANUTENZIONI:  
ORA ALTRI 545 MILA  
SUL NUOVO COLLETTORE»**

**bonifica Bacchiglione**, dell'imponente opera idraulica "Nuovo collettore Carpanedo-Sabbioni", dedicata alla sistemazione idrologica del bacino Pratiarcati, che comprende, oltre ad Albignasego, anche Padova, Maserà, Ponte San Nicolò, Casalserugo, Due Carrare e Bovolenta. Un'opera per la quale il comune di Albignasego compartecipa con una quota pari a 545 mila euro.

«Negli ultimi quattro anni - ha concluso Giacinti - sono stati anche realizzati interventi a carattere straordinario a cominciare dalla realizzazione della nuova fognatura di acque bianche tra via S. Tommaso e via Europa, sulla quale tra 2018 e 2019 abbiamo investito 540 mila euro».

**Cesare Arcolini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



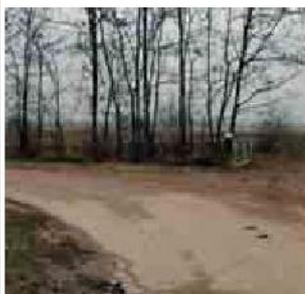
## CASONI DI MUSSOLENTE

# Avviato il cantiere per realizzare la cassa di espansione

**I**l Consorzio di Bonifica Brenta con Sis, Consorzio per la Superstrada pedemontana veneta, ha avviato il cantiere per la realizzazione della cassa di espansione in via Postumia a Casoni di Mussolente, necessaria per controllare le acque provenienti dal torrente Voloncello. L'opera di sicurezza idraulica servirà l'area centro sud di Casoni e i territori vicini dei comuni di San Zenone e di Loria. L'intervento, voluto e richiesto dal Consorzio, metterà in sicurezza idraulica il territorio attraversato dalla Superstrada pedemontana veneta.

Il torrente Voloncello verrà sistemato dal punto di vista idraulico, dato che in quel punto sono frequenti gli allagamenti. Il bacino di espansione ridurrà la portata durante le piene del torrente tramite lo stoccaggio temporaneo di parte del volume dell'onda di piena. La cassa di espansione ha una superficie di circa un ettaro e una profondità di quasi un metro e mezzo. Per rendere possibile l'intervento, l'area di proprietà privata è stata acquisita da Sis, diventando così di proprietà della Regione Veneto e verrà gestita dal Consorzio di bonifica Brenta.

Il Consorzio aveva richiesto questo intervento di salvaguardia del territorio facendo in modo che venisse inserita tra le opere di compensazione della Spv. In questo modo l'intera area sud e centrale di Casoni viene messa in sicurezza idraulica. La nuova cassa di espansione di via Postumia andrà ad aggiungersi alle due casse di espansione già presenti nel territorio comunale, in via Trieste sul torrente Lugana e in via Cavour sul Torrente Giaron, oltre a quella in territorio di Loria, accanto al futuro casello. (M.M.)



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



# Maxi-trasloco per le barche lungo l'Osellino

## AMBIENTE

MESTRE Una volta definite con i proprietari le modalità per lo spostamento delle imbarcazioni, i lavori per la riqualificazione dell'Osellino potranno finalmente partire. Il **Consorzio di bonifica "Acque Risorgive"**, che sta in questi giorni concordando con i titolari delle concessioni acque lo spostamento dei natanti ormeggiati nei tratti interessati dai lavori, si appresta a dare il via al cantiere del lotto 1 (porzione compresa tra via Pertini e via Orlanda) degli interventi relativi al progetto di "Riqualificazione ambientale del basso corso del Fiume Marzenego - Osellino per la riduzione e il controllo dei nutrienti sversati in Laguna di Venezia", per un importo di cinque milioni di euro.

## AVVIO A PRIMAVERA

Questo primo lotto, i cui lavori partiranno nella prossima primavera, prevede innanzitutto il rifacimento del manufatto "Alle Rotte", presente in corrispondenza dello sbocco in laguna nei pressi del parco di San Giuliano, nonché la rimodulazione dell'alveo fluviale con creazione di una "varice" nel tratto compreso tra i ponti di via Pertini e di via Orlanda. L'intervento, salvo imprevisti, durerà un anno. Con i successivi lotti verranno completati i lavori nel tratto che dal manufatto "Alle Rotte" arriva fino al ponte di via Passo Campalto lambendo il Villaggio Laguna (lotto 2), nel segmento a seguire che dal ponte di via Passo Campalto va a sfociare nel canale dell'aeroporto nei pressi dell'impianto idrovo di Tessa (lotto 3) ed, infine, con il

lotto 4, nel tratto che dal ponte di via Vespucci arriva al ponte di via Pertini, compreso la sezione fronte Forte Manin. Durante i lavori del primo lotto non verrà preclusa la percorribilità acqua ai natanti presenti lungo tutta l'asta fluviale, se non per sporadici limitati periodi che verranno gestiti con specifiche comunicazioni in ambito di cantiere. Allo stesso modo, l'accesso alla laguna in corrispondenza del manufatto "Alle Rotte" verrà sempre garantito, fatta eccezione per il periodo necessario per eseguire i lavori di demolizione del manufatto esistente. Le fasi di cantierizzazione delle opere da eseguirsi in alveo, verranno per tempo comunicate ai concessionari degli spazi acquei interessati dai lavori al fine di ridurre al minimo i disagi che inevitabilmente si verranno a creare. «È nostra intenzione - spiega il direttore di Acque Risorgive, Carlo Bendoricchio - ridurre al minimo i disagi che gioco forza si creano quando c'è un cantiere. Ed è per questo che vogliamo concordare lo spostamento delle barche che sarà comunque limitato al massimo, confidando sulla collaborazione dei proprietari delle imbarcazioni e delle associazioni che li rappresentano con cui siamo in costante contatto».

Mauro De Lazzari

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**AL VIA I CONTATTI CON I PROPRIETARI PER LO SPOSTAMENTO DEI NATANTI IN VISTA DELLE GRANDI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE**



CANTIERI VICINI Un rendering del progetto di riqualificazione del corso dell'Osellino in corrispondenza del ponte di via Pertini



MEOLO

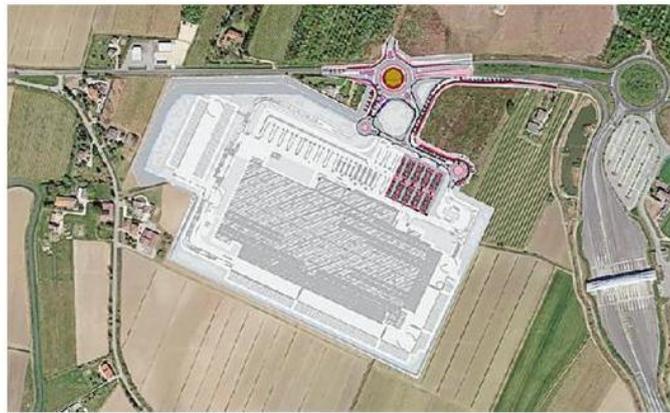
# Amazon, altolà di Legambiente Oggi la conferenza dei servizi

Alla vigilia del vertice a Roncade l'appello alle parti sul progetto del polo logistico «Zona non collegata alla rete ferroviaria e il territorio è ad alto rischio idraulico»

Giovanni Monforte / MEOLO

«Invitiamo le forze politiche a riflettere sulle reali ricadute di interventi così impattanti, valutando con attenzione l'opportunità di concedere la trasformazione dell'area». È l'appello lanciato dai circoli di Legambiente Veneto Orientale, Piavenire e Treviso, che esprimono dubbi sul polo logistico che Amazon vuole realizzare all'uscita del casello di Meolo-Roncade.

La presa di posizione degli ambientalisti arriva alla vigilia della conferenza dei servizi, che oggi sarà chiamata a esprimere un'iniziale valutazione sul progetto. I primi enti a dare un parere tecnico saranno quelli direttamente coinvolti sul sito, quali la Regione, il Consorzio di bonifica Piave, il Genio Civile o Piave Servizi. Non ci sarà il Comune di Meolo, visto che il progetto insiste sulla parte di Roncade. «Siamo a margine di questa conferenza dei servi-



Il progetto del nuovo polo logistico di Amazon sulla Treviso Mare

zi, perché non siamo tra i soggetti convocati. Ma ho chiesto di essere informato sugli sviluppi», dice il sindaco di Meolo Daniele Pavan, «in questa fase sarebbe prematuro fare osservazioni. Ci muoveremo man mano che si avranno le informazioni e nei limiti delle nostre competenze». Roncade ha promesso un coinvolgimento degli altri enti. Ma per i circoli di Legambiente andava previsto già da

ora. «Sarebbe stato utile allargare l'invito, anche solo come uditori, a cittadini e portatori d'interesse», dicono gli ambientalisti.

Legambiente ha espresso le riserve in una lettera al Comune di Roncade. «Il progetto dista pochi chilometri da Casale, dov'è in corso un iter autorizzativo per un'area anch'essa destinata alla logistica», si legge, «appare evidente che i due interventi sono

concorrenziali e non complementari. Il rischio è che a distanza di poco tempo ci si possa ritrovare con capannoni vuoti e territorio devastato».

Gli ambientalisti ricordano che si tratta di un territorio ad alto rischio idraulico. Non basteranno le vasche di laminazione per azzerarlo. Anzi, aumenterà con la cementificazione. Ma uno dei nodi principali è che il polo di Amazon a Meolo-Roncade non sarà collegato alla ferrovia.

«Riteniamo che approvare una grande area logistica, a servizio di un colosso dell'e-commerce, senza avere un collegamento con la rete ferroviaria sia un enorme errore strategico», concludono i circoli di Legambiente, «inserire quest'intervento in un sistema viario già congestionato è una scelta incoerente con gli obiettivi di efficienza. Riversare il traffico sulle reti minori renderà gli spostamenti locali più difficili». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

